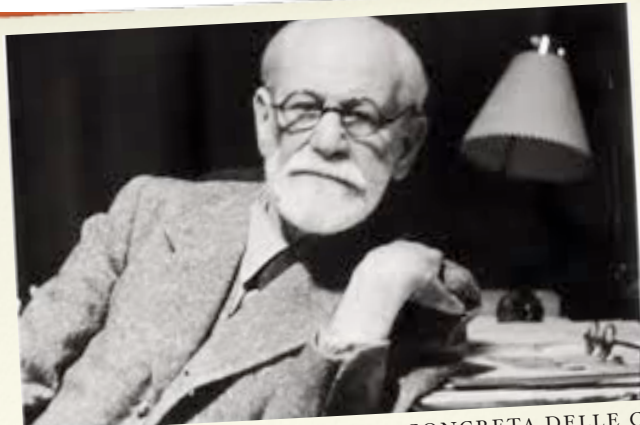


2010/2011

LE RELAZIONI DI POTERE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Dalla potenza del tiranno al potere sociale



COM'È ABITUALE NELL'EVOLUZIONE CONCRETA DELLE COSE,
COLUI CHE HA TRIONFATO E CONQUISTATO IL GODIMENTO
DIVIENE COMPLETAMENTE IDIOTA, INCAPACE D'ALTRO CHE
GODERE, MENTRE COLUI CHE NE È STATO PRIVATO
CONSERVA LA SUA UMANITÀ.

JACQUES LACAN

L'APPORTO DELLA PSICOANALISI ALLA DEMOCRAZIA

VENERDÌ 1 APRILE 2011 - ORE 17.30

CAPELLA FARNESE DEL COMUNE DI BOLOGNA - PIAZZA MAGGIORE 6

"Coraggio, riflettete... Voglio che frughiate nella vostre menti e diciate a me e a tutti noi, su che cosa vertono le vostre fantasie. La pace nel mondo? Forse sognate la fama a livello internazionale o magari sognate di vincere il Premio Pulitzer, un giorno, o il Premio Nobel per la pace o il Music Award di MTV?. Hai compreso la teoria di Lacan? Le fantasie non devono mai essere realistiche perché nel momento in cui otteniamo quello che cerchiamo, non lo vogliamo, non possiamo volerlo più. Per poter continuare ad esistere il desiderio deve avere i suoi oggetti eternamente assenti. E non è quella cosa che noi vogliamo ma la fantasia di quella cosa. Il desiderio alimenta, quindi, solo fantasie utopistiche. Questo è ciò che intende Pascal quando dice che noi siamo veramente felici, solo quando sogniamo ad occhi aperti la futura felicità. O perché diciamo vale più la caccia che la preda o sta attento a quello che desideri non perché non lo otterrai ma perché sei destinato a non volerlo più, una volta ottenuto. Quindi, l'insegnamento di Lacan è che vivere secondo i desideri non vi renderà mai felici. Per essere pienamente umani bisogna cercare di vivere secondo le nostre idee e i nostri ideali, non certo misurando la vita in base a quanto avete raggiunto di quello che desideravate ma in base ai piccoli momenti di integrità, compassione, razionalità, a volte anche di sacrificio. Perché alla fine se vogliamo davvero misurare il significato della nostra vita dobbiamo dare valore alla vita degli altri".

(Tratto dal film *The life of David Gale* - 2003)

Prof. Massimo Recalcati

Psicoanalista lacaniano, insegna Psicologia dell'arte all'Università degli Studi di Bergamo e Psicopatologia del comportamento alimentare all'Università degli Studi di Pavia. È fondatore di Jonas, centro di ricerca psicoanalitica per i nuovi sintomi, e ideatore di Palea, seminario permanente di psicoanalisi e scienze sociali.

Dott. Daniele Benini

Laureato in Scienze Politiche (Università di Bologna) e successivamente in Psicologia (Università di Urbino), attualmente esercita la professione di psicoterapeuta e psicoanalista a Bologna.

Il sito dove scaricare tutti i materiali degli incontri precedenti:

<http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/hm/callout.htm>

SEMINARI

PROGRAMMA

Mercoledì 3 novembre 2010 - ore 21

Il concetto di potere dal mondo antico alla modernità - La figura del tiranno
Prof. Giovanni Ghiselli

Mercoledì 24 novembre 2010 - ore 21

Il concetto di potere dal mondo antico alla modernità - La costruzione delle relazioni interpersonali e sociali
Prof. Giovanni Ghiselli

Mercoledì 1 dicembre 2010 - ore 21

La chiesa e l'esercizio del potere: una tensione permanente
Prof. Fabrizio Mandreoli
Dott. Mario Chiaro

Mercoledì 15 dicembre 2010 - ore 21

Le asimmetrie relazionali sul posto di lavoro
Prof. Michele La Rosa
Dott. Luigi Bidoia
Dott. Giacomo Prati

Mercoledì 19 gennaio 2011 - ore 21

Rapporto educativo e potere organizzativo nella realtà scolastica
Prof. Giuseppe Riccardi
Prof. Pietro Nigro

Mercoledì 2 febbraio 2011 - ore 21

La potenza della rendita nelle città e nelle imprese
Dott. Luca Dondi dall'Orologia
Prof. Giuseppe Torluccio.
Arch. Pierluigi Costa

Mercoledì 16 febbraio 2011 - ore 21

Partiti: dallo scambio ineguale tra leader e seguaci alla partecipazione democratica
Dott. Domenico Cella
Dott. Marco Valbruzzi

Mercoledì 2 marzo 2011 - ore 21

Esercizio del potere pubblico negli appalti: esigenze di legalità ed efficacia
Avv. Enrico Gualandi
Dott. Gerardo Garuti

Mercoledì 16 marzo 2011 - ore 21

Potestà pubblica di punire e amministrazione della giustizia
Prof. Massimo Pavarini



Istituto Regionale
Alcide De Gasperi

IL SEMINARIO SI TERRÀ PRESSO LA CAPPELLA FARNESE

L'APPORTO DELLA PSICOANALISI ALLA DEMOCRAZIA

La psicoanalisi nasce storicamente come cura individuale.

E' un processo di ricerca, una "terapia della verità" perché rivolta al ni-ente, al non-ente: ovvero a ciò che all'uomo manca e che dunque è al centro di qualsiasi sua ricerca d'oggetto.

Il suo obiettivo non è la normalizzazione dei soggetti o il loro adeguamento passivo ad un ideale: al contrario, la psicoanalisi è un percorso di comprensione della propria - irripetibile - mancanza costitutiva.

In questa prospettiva, il Niente non ha affatto una connotazione negativa: in psicoanalisi, il niente è ciò che non può essere immaginato né nominato e che dunque è al centro di tutta l'esistenza umana.

E' il soggetto stesso, nella sua unicità e autenticità: il soggetto che resiste a qualsiasi tentativo di annullamento.

In questo contesto, la psicoanalisi è ciò che dà voce e rappresentazione al reale del soggetto: che parla anche attraverso le formazioni dell'inconscio (sogni, lapsus, atti mancati...), a cui viene prestata estrema attenzione.

Questa centralità del reale del soggetto, questa attenzione alla singolarità dell'individuo anche all'interno del proprio contesto sociale è qualcosa che presuppone e supera la cura individuale.

Con la sua radicale opposizione a tutti i tentativi di annullamento del singolo, la psicoanalisi apporta un fondamentale contributo alla democrazia.

Da un lato, si contrappone al livellamento massificante della

società dei consumi (nel quale il consumo ossessivo dell'oggetto prende il posto vuoto lasciato dall'Ideale e sostituisce i legami sociali e gli affetti più intimi).

Dall'altro lato, si contrappone all'asservimento dell'ideale del singolo a quello del Capo (in una verticistica identificazione delle persone al leader o alla Causa).

Insomma: la psicoanalisi consente di sperimentare un'esperienza di verità, di differenza, di desiderio. Fa emergere una tensione positiva tra desiderio e Legge, aiutando a diventare "responsabili del proprio desiderio".

Propone un punto di vista estremamente creativo e dialettico, per il singolo e per la collettività.



Con il patrocinio del
COMUNE DI BOLOGNA

Venerdì 1 aprile 2011
ore 17,30

*Cappella Farnese di
Palazzo d'Accursio,
P.zza Maggiore 6
Bologna*



PROGRAMMA DELL'INCONTRO

Seminario Conclusivo

Saluti
di **Domenico Cella**,
Presidente dell'Istituto De
Gasperi;

Bilancio del Corso
di **Gianluigi Chiaro**,
Responsabile dei Seminari

Intervento introduttivo
di **Daniele Benini**,
psicoterapeuta e membro
del Comitato Scientifico
dell'Istituto De Gasperi

Lezione
di **Massimo Recalcati**,
psicoanalista
lacaniano, docente
universitario,
autore, da ultimo, di
"L'uomo senza
inconscio" (2010) e "Cosa
resta del padre?" (2011)

Domande del pubblico.